



## TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Tirano - 25 ottobre 2003  
**assemblea annuale dei soci**

### Documento degli Amministratori - Esercizio 2002-2003

[RELAZIONE IN FORMATO STAMPA \(documento Pdf 125 kb\)](#)

Prima di dar inizio alla presente Assemblea annuale il Consiglio d'Amministrazione intende porre il più cordiale benvenuto ai nuovi Soci che hanno sottoscritto l'aumento del Capitale Sociale. Ci auguriamo che la scelta fatta possa risultare di Vostra piena soddisfazione.

Signori Soci, come ormai tradizione prima di passare all'analisi dei dati di bilancio 2002/2003 della Società il Consiglio d'Amministrazione desidera con la presente nota relazionare in merito ai lavori ed agli avvenimenti succedutisi nel corrente esercizio sociale.



### **Un bilancio positivo**

L'esercizio che ha chiuso al 30 giugno del corrente anno, è stato gratificato sia dai positivi dati economici, che in seguito con l'esame del Bilancio andremo ad approfondire, sia dalle attività realizzative eseguite, seppur con ritardo rispetto alle previsioni iniziali; ed è anche in considerazione di questo ritardo che si è addivenuti alla risoluzione, pur con rammarico, del rapporto professionale in essere con il tecnico a suo tempo incaricato. In particolare si desidera sottolineare che durante quest'esercizio sociale, ultimati tutti i lavori di Tirano e Sondalo relativi al I° e II° Lotto, come già ricordato nella relazione annuale dello scorso anno, in data 13.11.2002 da parte della Regione Lombardia con nota di liquidazione n° 5426 si è provveduto al saldo totale del contributo regionale a suo tempo accordatoci corrispondente ai lavori eseguiti. Cogliamo l'occasione per esprimere e rinnovare i più sentiti ringraziamenti alla Regione Lombardia sia per il concreto aiuto economico riservato a quest'importante iniziativa ma anche e soprattutto per la fiducia accordataci e per il sostegno sempre manifestato nei confronti della Società. Ultimati come già detto i lavori previsti nel I° e II° lotto di Tirano e Sondalo è stato dato subito conseguente avvio ai lavori relativi al III° lotto di Tirano che, come sicuramente ricorderete, finanziati anche questi dalla Regione Lombardia, prevedono oltre ad un ulteriore sviluppo della rete, l'attivazione a Tirano della terza caldaia ad olio diatermico e del gruppo di cogenerazione ORC, (Organic Rankine Cycle) della ditta Turboden di Brescia, per la produzione anche d'energia elettrica di cui in seguito forniremo maggiori notizie.

### **Dati situazione al 30.6.2003 a Tirano e Sondalo**

Lasciato ormai alle spalle lo scetticismo iniziale, il giudizio degli utenti, come già accennato nella relazione dello scorso anno, ha raggiunto un ottimo livello di soddisfazione sia per il servizio ricevuto sia per quanto concernente la parte economica dello stesso. Lo scorso anno Vi avevamo illustrato le risposte più che positive al questionario inviato dalla Società agli utenti. Desideriamo quest'anno in particolare segnalare e riportare il parere espresso dalle Amministrazioni Comunali sul funzionamento degli impianti di teleriscaldamento a biomassa presso gli edifici pubblici di Tirano e Sondalo.

**Comune di Tirano: "... negli edifici allacciati alla rete non si sono verificati problemi di funzionamento ed i piccoli inevitabili interventi sono stati eseguiti dai tecnici della Società con tempestività e spirito di collaborazione. Per quanto attiene ai costi d'esercizio, a titolo puramente indicativo si può affermare che, sulla base dell'anno precedente, per la sola fornitura di combustibile, è risultata un'economia di circa €. 35.000,00 pari a 30-35% del costo medio sostenuto per stagione."**

**Comune di Sondalo: "... Dalla data d'entrata in funzione del teleriscaldamento non abbiamo mai avuto necessità di ricorrere all'assistenza del Vostro personale per guasti o per interruzioni di servizio. Da sommaria stima, anche in verità dallo sconto del 10% sui consumi, sommato al minor consumo d'energia elettrica ed al minor onere per mancata manutenzione ed interventi specifici, si ha, alla data odierna (11.2.2003), un risparmio complessivo di circa il 40%. Inoltre si nota un marcato e notevole miglioramento della salubrità e pulizia dell'aria per la minor concentrazione di polveri sottili, anidride carbonica e monossido di carbonio, dovuta alla riduzione sul territorio di bruciatori alimentati a gasolio e b.t.z., sostituiti da un unico combustore dotato**

### d'apparecchiature ed accorgimenti idonei per l'abbattimento dei fumi."

Si può osservare come i due giudizi siano positivi e di massima convergenti nella quantificazione del risparmio ottenuto dai Comuni che, tenuto anche conto delle voci di manutenzione e di minor consumo d'energia elettrica per i bruciatori, si attesta intorno al 40%. Si ricorda infine che ai Comuni è riconosciuto inoltre un contributo annuo pari al 5% sui consumi dagli stessi effettuati. Alla luce anche dei giudizi sopra riportati appare dunque più che appagante l'aver creduto e sostenuto l'iniziativa del teleriscaldamento.

**Al termine della stagione invernale (fine giugno 2003) la situazione di sviluppo delle reti e degli allacciamenti risultava essere:**

#### Comune di Tirano



#### Tirano

|                    |    |                 |       |
|--------------------|----|-----------------|-------|
| Rete realizzata    | Km | 19,991          | + 37% |
| Allacciamenti      | n° | 340             | + 58% |
| Potenza allacciata | K  | 34.020          | + 39% |
| Volumetria edifici | Mc | 1.125.000 circa | + 40% |
| Predisposizioni    | n° | 63              | + 61% |
| Potenza            | KW | 4.775           | + 57% |

#### Comune di Sondalo

#### Sondalo

|                    |    |         |       |
|--------------------|----|---------|-------|
| Rete realizzata    | Km | 12,398  | + 30% |
| Allacciamenti      | n° | 230     | + 56% |
| Potenza allacciata | KW | 15.500  | + 34% |
| Volumetria edifici | Mc | 515.000 | + 34% |
| Predisposizioni    | n° | 38      | - 23% |
| Potenza            | KW | 2.300   | - 17% |



#### Terzo esercizio degli impianti

A fine di giugno, al termine dell'esercizio, sono stati fatturati agli utenti di Tirano 23.538.805 kWh (+30%), a quelli di Sondalo 11.220.803 kWh (+30%) per un quantitativo totale di 34.759.608 kWh (+30%) e per un importo complessivo di €. 2.892.200,17 (+37%). La potenza massima di punta raggiunta è stata di kW 17.778 in data 15.2.2003 alle ore 10,08 a Tirano e di kW 9.439 in data 3.2.2003 alle ore 17,37 a Sondalo. I contributi d'allacciamento, relativi ai nuovi contratti di cui alle utenze allacciate, sono stati pari ad €. 1.555.705,41 che, in aggiunta a quelli degli anni precedenti, hanno raggiunto l'importo di €. 3.637.554,20 a fronte, come si ricorderà, di una previsione iniziale complessiva in 10 anni di €. 1.962.536,22 (+85%). Il consumo di combustibile legnoso è stato pari a mcs. 83.581 (+21%), di cui il 64% a Tirano ed il restante 36% a Sondalo, corrispondenti a circa 183.880 qli. di biomassa vegetale di cui circa 2.195 qli. proveniente dalla pulizia e manutenzione del verde urbano a seguito dell'accordo sottoscritto con S.E.C.A.M. S.p.A., di cui brevemente meglio si dettaglierà in seguito; 19.622 qli. dai boschi della Valtellina, Valcamonica ed Engadina.

L'utilizzo di pellets e tronchetti, soprattutto nel periodo di maggior freddo, e quindi nei mesi di Dicembre Gennaio e Febbraio, è stato di qli. 1.448. Il cippato conferito dalle segherie locali ha raggiunto i qli. 160.615. I trasporti presso le centrali di Tirano e Sondalo per il conferimento della relativa biomassa sono stati pari a 950 viaggi d'autoarticolati. L'importo corrispondente all'acquisto delle biomasse franco centrali è stata di circa €. 767.000 (+ 24%), importo questo, si desidera nuovamente sottolineare, rimasto quasi interamente in ambito locale. I consumi di gasolio risparmiati sono stimati a circa 4.350.000 litri mentre le emissioni d'anidride carbonica evitate ammontano a circa 12.000.000 kg. Le ore di funzionamento delle caldaie a gasolio, nel terzo anno d'esercizio sono state rispettivamente 14 presso la centrale di Tirano e 19 presso la centrale di Sondalo, ricordando peraltro che le stesse ogni mese devono essere tenute in esercizio per circa 1 ora al fine di poter assicurare una perfetta funzionalità in caso di necessità. A fine mese di giugno è inoltre entrata in funzione la terza caldaia ad olio diatermico dando così inizio, primi in Italia, alla produzione anche d'energia elettrica per cogenerazione con utilizzo di fonti rinnovabili (biomassa).



### III° lotto Tirano.

**Impianto di produzione energia elettrica.** Nella relazione dello scorso anno era portata a Vostra conoscenza la decisione del Consiglio d'Amministrazione della Società di attivare presso l'impianto di Tirano un gruppo cogenerativo della potenza di 1,1 Mwe. con previsione d'entrata in esercizio, a regime, nel mese di febbraio – marzo 2003. Purtroppo, per i ritardi di cui accennato in precedenza, la produzione d'energia elettrica ha potuto avere inizio solo l'ultimo giorno del mese di giugno 2003. Ha così avuto inizio, in tempi di "black-out" elettrico nazionale, presso la centrale di Tirano anche la produzione d'energia elettrica prodotta da biomassa. Si tratta di un impianto, primo in Italia (solo cinque in Europa), di cogenerazione caratterizzato da un elevato rendimento (90%) dovuto alla contemporanea produzione d'elettricità e calore.

L'impianto è stato realizzato grazie alla collaborazione: - della ditta austriaca Kohlbach GmbH, fornitrice della caldaia ad olio diatermico da 7,2 MW termici, già fornitrice delle precedenti quattro caldaie di Tirano e Sondalo; - della società di Brescia Turboden S.r.l. fornitrice del gruppo ORC (Organic Rankine Cycle) turbogeneratore che prelevando il calore trasmesso dall'olio diatermico a circa 300 gradi produce vapore mettendo in funzione la turbina e generando quindi energia elettrica. Questo gruppo rappresenta una novità assoluta in fatto di produzione d'energia elettrica non essendo necessaria la presenza continua di personale come nei casi previsti per la produzione di vapore da acqua. La potenza del gruppo installato è, come già detto, 1,1 Mwelettrico e si prevede una produzione annua a regime di circa 7.000.000 – 7.500.000 kWh. elettrici di cui circa 1/3 utilizzati direttamente dalla centrale per proprio autoconsumo e 2/3 immessi sul mercato dell'energia elettrica. - delle ditte Demont S.r.l. e Gesco S.r.l. di Millesimo (SV) che hanno eseguito tutti i lavori di collegamento (piping) relativi ai circuiti acqua/olio e servizi fra la caldaia, il gruppo ORC ed il seguente interfacciamento con la rete di teleriscaldamento; - dell'impresa Lavori edili Mazza S.n.c. di Tirano, che ha realizzato tutte le opere murarie, e delle imprese e ditte, quasi tutte locali: Marchesi Mario, Ferromeccanica, Bonazzi, Co.ber., Della Bona, Liscidini Costruzioni, So.Ge.Tec srl, Mascioni Sergio, Moretta Prefabbricati, A.T.V. Del Panno, Elettromeccanica Valtellinese, Edil Taglio Cemento, Bertolini Walter, Letep, Fenix, Saracchi, Assistance e della nostra compartecipata Gestione Calore Valtellina spa, che hanno attivamente partecipato sia ad interventi presso la Centrale sia presso la rete e gli utenti. - di tutto il personale della Società per l'impegno e la dedizione dimostrata in questa nuova e non facile attività. - infine, ma non certo per importanza, come già ricordato, con la Regione Lombardia, Assessorati all'Agricoltura ed all'Energia, che ha fortemente sostenuto e finanziato quest'iniziativa.

L'impianto attivato a Tirano, che siete invitati a visitare al termine della odierna Assemblea, è sicuramente nel suo complesso, trattandosi di produzione congiunta di calore ed energia elettrica, un progetto d'avanzata tecnologia realizzato nel quadro di sviluppo energetico con la massima utilizzazione ed ottimizzazione della "risorsa legno". Si desidera sottolineare e rimarcare che una delle preoccupazioni principali della Società è stata quella di realizzare un impianto che non soltanto fosse rispettoso della vigente normativa con riguardo all'intera tipologia d'emissioni in atmosfera, ma che, di più, perseguisse l'obiettivo di addivenire ad una consistenza di siffatte emissioni notevolmente inferiori rispetto a quegli stessi limiti prescritti dalla predetta normativa.

L'impianto in data 12 maggio 2003 ha già ottenuto dal Gestore Reti Trasporto Nazionale (G.R.T.N.) la qualifica di "I.A.F.R." (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili). Detto riconoscimento permetterà alla Società di incassare dalla data d'avvio ufficiale, per un periodo d'otto anni (ma già si parla di dieci anni), i così detti "certificati verdi" pari oggi a circa €. 0,086 per ogni kWh. elettrico venduto o direttamente utilizzato. Infine, con contratto sottoscritto in data 1.6.2003, l'energia elettrica prodotta e non utilizzata direttamente dalla Società viene ceduta alla ditta EGL ITALIA S.p.A. di Genova. Con la realizzazione di quest'innovativo impianto, che già numerose visite ha richiamato, e che è sotto attenta osservazione anche da parte d'autorevoli Enti nazionali (E.N.E.A. – G.R.T.N. – C.T.I. – F.I.R.E. ecc.), la Società rinnova e ripropone l'impegno di collaborare con Enti e privati interessati ad un reale recupero del nostro territorio montano ed aumentare quindi l'utilizzo di biomassa proveniente dai nostri boschi con chiari ed evidenti vantaggi ambientali, sociali ed economici per l'intero territorio Valtellinese ed avviando quindi un'attività che da costo potrà diventare importante risorsa. Vi comunichiamo infine che sulle attività già realizzate relative al III° lotto di Tirano la Regione Lombardia, alla data odierna, ha già provveduto al pagamento del I° e II° acconto previsto corrispondente all'80% del contributo a suo tempo concesso. Il rimanente 20% verrà corrisposto a collaudo dei lavori realizzati.



### Operazione aumento Capitale Sociale

A seguito dell'Assemblea dello scorso anno in cui era emersa la necessità per la Società di reperire fonti finanziarie nuove per la prosecuzione delle ingenti attività in programma, in data 24 maggio 2003, con Assemblea Straordinaria, venne deliberato l'aumento del Capitale Sociale da €. 2.171.700 ad € 4.343.400 mediante l'emissione di 434.340 nuove azioni del valore di € 5,00 con un sovrapprezzo del 10% corrispondente alle riserve già accantonate e con godimento dal 1.7.2003. Il Consiglio d'Amministrazione ebbe inoltre a deliberare che il diritto d'opzione, in ragione di un'azione nuova ogni azione vecchia

posseduta, dovesse essere esercitato entro il 30 giugno 2003 mediante versamento corrispondente ai 3/10 del valore di sottoscrizione maggiorato del sovrapprezzo del 10%. Il termine per la sottoscrizione delle azioni da parte di nuovi possibili azionisti venne fissato al 31 luglio 2003 con possibilità di perfezionamento solo in caso di disponibilità d'azioni non optate da parte dei vecchi azionisti. Con grande soddisfazione, nei primi giorni del mese di luglio, praticamente dopo solo un mese dalla data di apertura delle sottoscrizioni e con un mese d'anticipo sulla scadenza finale prevista, l'intero aumento è stato sottoscritto ed in gran parte (74%) in ambito locale, segno inequivocabile dell'interesse che le realtà valtelinesi, sia imprenditoriali che istituzionali ma anche d'utenti hanno voluto riservare all'iniziativa del teleriscaldamento. L'aumento del capitale sociale è stato sottoscritto per un importo di €. 1.709.845 da n° 105 "vecchi" Soci e per un importo di €. 461.855 da n° 67 "nuovi" Soci. Il totale dei Soci risulta pertanto essere attualmente n° 280.

### Attività attuali, programmi e progetti futuri

Nella relazione dello scorso anno avevamo illustrato i progetti a suo tempo presentati dalla Società alla Regione Lombardia per i relativi finanziamenti.

Si trattava di:

- impianto di Tirano (III° Lotto)
- impianto di Ospedale Esine
- impianto di Livigno
- impianto di S.Caterina Valfurva
- impianto di Corteno Golgi

Tutti questi impianti erano rientrati nella graduatoria per il finanziamento regionale.

In merito al III° Lotto di Tirano Vi abbiamo già ampiamente illustrato lo sviluppo dei lavori e delle attività.

Purtroppo, pur avendo confermato più volte alla Regione Lombardia l'impegno della Società a voler dar corso a tutti gli altri progetti finanziati a fronte però del perfezionamento in tempi certi delle procedure per l'erogazione dei corrispondenti finanziamenti previsti, essendo anche nel frattempo mutate le varie realtà Amministrative locali precedentemente interessate, ed a fronte infine ad approfondite verifiche tecniche ai progetti a suo tempo predisposti (verifiche che hanno appalesato notevoli carenze progettuali tali da non permettere, così come predisposti, la realizzazione degli stessi), non è stato possibile dar inizio alla realizzazione d'alcun'opera. Alla luce infine delle recenti contraddittorie disposizioni legislative nazionali che hanno notevolmente ridimensionato le agevolazioni agli utenti finali e sospeso la possibilità della compensazione per i Crediti d'Imposta maturati dalle Società; in presenza infine di un prezzo della biomassa in forte crescita come meglio in seguito si dirà, sembra prudente, prima di dar corso alla realizzazione di nuovi impianti attendere uno scenario più definito. In detta situazione non è stato pertanto possibile attivare la Società R.E.M. (Risparmio Energetico e Multiservizio Spa), nostra partecipata, e di cui Vi avevamo indicato nella relazione dello scorso anno gli obiettivi da realizzare in Valcamonica. Si ritiene opportuno portare a Vostra conoscenza che su ben 17 progetti approvati nel 1999 dalla Regione Lombardia, alla data odierna hanno avuto inizio solo due impianti di cui uno è il III° Lotto di Tirano.

### Reperimento biomassa

Come già accennato il consumo totale di biomassa, nel corso del corrente esercizio, presso le centrali di Tirano e Sondalo è stato di ben mcs. 83.581 pari a qli. 183.880 circa. Già Vi abbiamo riferito in merito alle varie fonti d'approvvigionamento: - in particolare si ritiene opportuno ribadire l'importanza del rapporto privilegiato instauratosi con le segherie Valtelinesi il cui apporto rappresenta circa l'85% della fornitura complessiva di biomassa. In merito al prezzo del cippato dobbiamo purtroppo ribadire, come già accennato, come il riconoscimento dei così detti "Certificati Verdi" abbia avviato un processo di corsa alla produzione della sola energia elettrica, peraltro con dispersione di tutto il corrispondente calore prodotto, bruciando quindi, almeno per ora in attesa dell'utilizzo anche delle "Fonti Assimilate (rifiuti)" enormi quantità di biomassa vegetale provocando di conseguenza un rialzo notevole dei prezzi del cippato. Per il prossimo esercizio (2003-2004) il prezzo del cippato ha già subito un aumento di circa il 25% presso le nostre centrali. La Federazione Italiana Produttori d'Energia da Fonti Rinnovabili, a cui siamo associati, continua a sostenere con forza e in più sedi come la biomassa vegetale debba essere utilizzata per la cogenerazione o per la produzione, in primis, di calore al fine di poter ottimizzare la risorsa legno con reperimento della stessa in ambito locale. Si sta invece avviando a livello nazionale un processo d'importazione di biomassa legnosa dai paesi dell'Est ma anche dal Sud America. Il nostro impegno a recuperare ed utilizzare legname proveniente dai boschi della Valtellina, della Valcamonica, dell'Engadina ma anche in piccola parte dalla provincia di Milano ha raggiunto quest'anno la quota di quasi 20.000 qli. pari ad oltre il 10% del fabbisogno. Riteniamo questo un risultato sicuramente importante ed in sintonia con gli impegni e gli obiettivi previsti dalla Regione Lombardia.



La Società, in previsione di un sempre maggior recupero di materiale di provenienza forestale, si è dotata d'idonee attrezzature quali: pesa per autocarri, pinza caricatrice, e attraverso la Società Gestione Calore Spa, nostra partecipata, di macchina cippatrice. Desideriamo infine brevemente segnalare i termini dell'accordo intervenuto nel mese di Febbraio con la Società S.E.C.A.M. che, nell'ambito della propria attività, raccoglie dai Comuni Valtellinesi anche potature e ramaglie provenienti dalla cura e manutenzione degli alberi e piante ubicate sui suoli pubblici. Detto accordo prevede il conferimento da parte della S.E.C.A.M. alle centrali di Tirano e Sondalo del materiale di cui sopra che ai sensi del DPCM 8.3.02 può essere utilizzato quale combustibile proveniente da fonte rinnovabile. Alla S.E.C.A.M. abbiamo riconosciuto un prezzo di €. 0,88 al qle. con l'impegno però della stessa a versare €. 0,26 al qle. ad una fondazione od associazione avente ad oggetto la cura e la manutenzione ambientale Valtellinese, indicata dalla nostra Società. L'accordo raggiunto, primo in Italia, sta a dimostrare come una attività onerosa per la collettività possa diventare risorsa con reciproca soddisfazione per le parti interessate trasformando in beneficio ciò che prima era un costo. Nel primo periodo d'attività (da Febbraio a Giugno 2003) sono stati ritirati 2.195 qli. di potature provenienti dai Comuni Valtellinesi.

### **Credito d'imposta e credito i.v.a. e crediti vari**

Ricordiamo brevemente quanto già segnalato lo scorso anno in merito agli ingenti crediti d'imposta maturati dalla Società. Gli sconti concessi dallo Stato agli utenti finali che si allacciano ed utilizzano il teleriscaldamento alimentato a biomassa, debbono essere anticipati agli utenti stessi dalla Società divenendo quindi "Credito d'imposta" della stessa nei confronti dello Stato Italiano. Purtroppo il loro rimborso si è dimostrato molto più difficile e problematico di quanto sperato. Sono state attivate diverse iniziative arrivando persino a richiedere consulenza ad un importante studio di Milano sfociata nella stesura di un parere "pro veritate" presentato agli uffici competenti locali ed all'Agenzia delle Entrate. E' stata pure avviata con una Società di Factorit la procedura per la cessione del credito maturato purtroppo con risultati negativi. Il credito di cui la Vostra Società ad oggi è creditrice nei confronti dello Stato, di cui è già stato richiesto il rimborso, ammonta ad €. 973.000= per lo scorso esercizio ed ad €. 1.010.000= ancora da richiedere a rimborso per l'esercizio chiuso al 30.6.2003 e per un importo complessivo quindi pari ad €. 1.983.000=. Inoltre con "Risoluzione Ministero Economia e Finanze" n° 177/E del 28.8.2003 è stata anche purtroppo annullata l'operatività della compensazione mensile dei crediti d'imposta maturati. Appaiono assai evidenti e preoccupanti le contraddizioni dei comportamenti rispetto alle intenzioni, espresse e sottoscritte anche a livello internazionale (protocollo di Kyoto), insite negli ultimi provvedimenti legislativi. Anche in questo caso l'azione della F.I.P.E.R. in più settori è stata immediata, esprimendo gravissima preoccupazione che progetti realizzati nell'arco alpino, frutto d'importanti investimenti con partecipazione pubblica di Regioni e Comuni, venissero vanificati; con l'auspicio che il Governo abbia ad individuare soluzioni di rimedio alle oggettive incongruenze al fine di valorizzare l'attività degli impianti di teleriscaldamento a biomassa, impianti d'energia autenticamente "rinnovabile" in considerazione anche del loro strettissimo legame con il territorio e gli enti locali. Decisamente migliore la situazione relativa ai rimborsi del Credito IVA. Questi crediti sono stati quasi interamente rimborsati ed un importo di circa €. 183.000 è stato fattorizzato. Come già accennato, alla data odierna è ancora da acquisire il saldo del 20% del contributo Regionale per l'ultimazione dei lavori relativi al III° lotto di Tirano.

### **Legge Tremonti bis (Legge 383/2001)**

Chiudendo il bilancio annuale a cavallo di due anni solari anche questa volta è stato possibile usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla "Legge Tremonti" che, ricordiamo, prevede abbattimenti all'imponibile fiscale a seguito d'investimenti in nuovi beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio. L'agevolazione di cui la Società ha potuto beneficiare nel corso del corrente esercizio è stata pari ad €. 3.800.000 circa che, con il beneficio dell'esercizio precedente, ammonta complessivamente ad €. 4.310.000. Sino a compensazione dell'importo di cui sopra, anche per il futuro, nei prossimi cinque anni, di fatto verrà abbattuto completamente sino a detto importo il reddito fiscale implicito nell'utile d'esercizio civilistico.



### **Federazione Italiana Produttori di Energia da fonti Rinnovabili (F.I.P.E.R.)**

Già Vi abbiamo illustrato le attività e gli interventi della Federazione in merito alle problematiche contingenti. Desideriamo solo brevemente segnalare vari riconoscimenti acquisiti dalla Federazione nel corso del corrente anno: oltre alla partecipazione a vari convegni nazionali in cui è stata rappresentata la posizione della Federazione, la stessa è stata invitata dall'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (A.E.E.G.): - in data 3 Luglio 2003 a Roma, alla presenza del Presidente del Senato Senatore Marcello Pera, alla presentazione della "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sulle attività svolte" dalla stessa; - in data 6 ottobre 2003 a Roma al "World Forum on Energy Regulation" alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Numerosi e frequenti sono stati i contatti a livello politico nazionale con parlamentari; ma anche con Enti, Istituzioni ed Associazioni quali: E.N.E.A., F.I.R.E., G.R.T.N., A.E.E.G., C.T.I., Kyoto Club, W.W.F. ed altri. Il numero degli Associati nel corso dell'ultimo anno è quasi raddoppiato mentre sono in corso contatti con l'Associazione dell'Alto Adige per una sua partecipazione. Da notizie degli ultimi giorni, grazie anche ai pressanti interventi della Federazione, si apprende che

le problematiche di cui precedentemente accennato hanno ottenuto risposte e risultati positivi. Il Governo con D.L. ha infatti integralmente ripristinato, sino a tutto il 2004, gli incentivi statali agli utenti allacciati alle reti di teleriscaldamento a biomassa.

**Concludiamo questa quinta relazione annuale presentando un bilancio, che dopo tre anni d'attività, chiude in utile per la terza volta per un importo, prima delle imposte, pari ad €. 410.713,90 (+35%). Il Consiglio d'Amministrazione ritiene quest'anno, per la prima volta, di proporre all'Assemblea la distribuzione di una parte dell'utile riconoscendo un dividendo di €. 0,15 (pari al 3% del valore nominale) per ogni azione della prima emissione. Le riserve costituite con l'accantonamento degli utili portati a nuovo, come da proposta del Consiglio di Amministrazione, ammontano al 30.6.2003 ad €. 436.039 pari al 10,04% sull'intero capitale sociale ad oggi sottoscritto.**

**E' sicuramente questo un risultato che, solamente alcuni anni fa, poteva sembrare irrealizzabile, invece:**

- **gli utenti, risparmiando, sono soddisfatti del servizio ricevuto;**
- **ha avuto concretamente inizio l'attivazione della filiera bosco legno con positive ed importanti ricadute ambientali ed economiche in ambito locale;**
- **gli azionisti cominciano ad ottenere la giusta remunerazione al capitale investito.**

**Rinnoviamo quindi i più sentiti ringraziamenti a tutti quelli che, con la propria partecipazione e collaborazione, hanno permesso il raggiungimento del presente "traguardo".**



Tirano 25.10.2003 - per Il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente [Walter Righini](#)

### **Associazione senza scopo di lucro**

Cogliamo l'occasione per informare, come da lettera allegata alla presente relazione, dell'intenzione della Società di promuovere la costituzione di un'Associazione finalizzata a favorire, a livello locale, iniziative e proposte connesse alla cura e manutenzione del nostro territorio. Siamo certi di una vostra propositiva e concreta partecipazione.

Egr.Socio. La scrivente Società, in linea con gli impegni morali assunti con la Regione Lombardia, Assessorato Agricoltura, nell'ambito della filiera bosco - legno - energia intende promuovere la costituzione di una Associazione senza scopo di lucro (Onlus) finalizzata a promuovere a livello locale iniziative e progetti connessi in particolar modo alla manutenzione del territorio ed alle relative ricadute ambientali, sociali, economiche e culturali. In relazione a quanto sopra, in allegato, Le trasmetto bozza dello Statuto della costituenda Onlus, invitandoLa a voler segnalare Sue osservazioni in merito ed auspicando, con l'occasione, La Sua gradita partecipazione all' iniziativa. Le comunico, a tal proposito, che in data 14.11.2003 presso l'Auditorium del Comune di Villa di Tirano, alle ore 20,30 è fissata una riunione per l'esame dello Statuto e per la costituzione dell'Associazione. Certo del Suo favorevole riscontro e ringraziandoLa sin d'ora per l'attenzione e la Sua partecipazione colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

### **[bozza dello Statuto della costituenda Onlus](#)**

[TELERISCALDAMENTO COGENERAZIONE VALCAMONICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A](#)

[Pagina Assemblee](#)

Ufficio Relazioni Esterne Teleriscaldamento Cogenerazione Valcamonica, Valtellina e Valchiavenna Spa